

# GILE

## Proteste e incidenti nei giorni dell'anniversario

# I soldati di Pinochet hanno sparato sui manifestanti per la democrazia

Almeno due feriti nella capitale - Dimostrazioni anche all'estero - Attentati ai traffici interrompono l'erogazione dell'elettricità in buona parte del paese - Inflexibile il dittatore: nessun compromesso

SANTIAGO DEL CILE — Almeno due giovani, ma è probabile che il numero sia maggiore, sono rimasti feriti a Santiago quando agenti armati hanno sparato contro gruppi di manifestanti che si erano riuniti per ricordare il dodicesimo anniversario della morte del presidente Salvador Allende, rovesciato dal tragico golpe di Pinochet. In diversi punti della capitale si sono svolti comizi volanti per spiegare i termini del cosiddetto «patto democratico», recentemente sottoscritto da undici partiti allo scopo di porre fine alla dittatura. Le manifestazioni erano state promosse dal «comitato di concertazione sociale e politica» del settore metropolitano, che raggrup-

pa partiti politici, organizzazioni di massa di sinistra e gruppi comunque impegnati contro il regime. Nella nottata tra mercoledì e giovedì ci sono stati attentati a traffici dell'alta tensione, seguiti da interruzioni della corrente elettrica che hanno interessato gran parte del territorio nazionale. Intanto le forze di polizia che presidiano i quartieri poveri della capitale sono intervenute contro i loro abitanti non appena hanno sospettato che si stessero organizzando proteste. Durante la manifestazione che è stata organizzata l'11 settembre dal «Comitato per la vita» e che si è svolta a Santiago sotto la guida di Jaime Castillo, presidente della Com-

## Il Parlamento di Strasburgo per la fine della dittatura

STRASBURGO — Nel dodicesimo anniversario del golpe in Cile e della morte del presidente Allende il Parlamento europeo ha nuovamente condannato il regime militare di Pinochet approvando a larga maggioranza una risoluzione d'urgenza presentata dal gruppo comunista. Illustrando la risoluzione, l'on. Diego Novelli ha ricordato come molti di coloro che dodici anni fa avevano in qualche modo cooperato all'instaurazione della dittatura si siano oggi rinegati e battono per un rapido e pacifico ritorno della democrazia. Pronunciandosi per l'unità delle forze che si battono per la democrazia e per il ripristino di una convivenza civile nel paese, Novelli ha definito inammissibile ogni discriminazione di forze, come quella del P. cile, che hanno pagato uno dei prezzi più alti della repressione. Nella risoluzione si chiedono ai ministri degli Esteri della Comunità europea concrete iniziative per far sì che al più presto venga posto fine alle violenze del regime.

# SALVADOR

## Fino a ieri sera nessuno aveva rivendicato il sequestro

# Mistero fitto sulla figlia di Duarte

## Si sospettano i terroristi di destra



SAN SALVADOR — Napoleone Duarte (a destra) durante la seduta di emergenza del governo

SALVADOR — Buio completo sul rapimento di Ines Guadalupe Duarte, figlia del presidente salvadoregno, il dc Napoleone Duarte, sequestrata martedì da uomini armati insieme ad un'altra donna (la sua segretaria, Ana Cecilia Villegas, di 23 anni). Fino a ieri sera (ora italiana) nessun gruppo aveva rivendicato il rapimento, né era stato possibile agli inquirenti raccogliere alcun elemento utile per la identificazione dei terroristi o per ritrovarne le tracce. Quello che viene sottolineato, negli ambienti della polizia di El Salvador, è la sorprendente precisione «militare» con cui il sequestro è stato attuato, tenendo anche conto che tutta l'azione è durata praticamente tre minuti. La modalità dell'atto terroristico e l'anonimato dei suoi autori hanno rafforzato nelle ultime ore il sospetto che il sequestro (attribuito dapprima dai comandi dell'esercito alla guerriglia di sinistra) sia in realtà opera degli «squadrone della morte» della estrema destra, i quali abitualmente non fanno pubblicità alle loro azioni e non negoziano la liberazione degli ostaggi, ma li fanno semplicemente sparire. E ciò rende più palpabile l'angoscia di Duarte per la sorte della figlia. Al presidente salvadoregno continuano, a giungere da ogni parte messaggi di solidarietà: fra i primi quello del presidente argentino Alfonsín che condanna la «vile azione dei sequestratori».

# USA

## Guerra commerciale, nuove misure adottate da Reagan per gli scambi

Dal nostro corrispondente NEW YORK — Ronald Reagan si accinge a fare qualche altra concessione alla marea protezionistica che dilaga nelle due Camere del Congresso dove giacciono ben 300 progetti di legge miranti a porre al riparo dalla concorrenza straniera tutta una serie di prodotti americani. Indiscrezioni lasciate filtrare dalla Casa Bianca preannunciano l'adozione delle seguenti misure: 1) Provvedimenti per rafforzare i poteri dei rappresentanti commerciali degli Stati Uniti nei casi di comportamenti scorretti da parte di paesi stranieri. 2) Nuove leggi che autorizzerebbero gli Stati Uniti ad esercitare rappresaglie non soltanto contro i governi responsabili di pratiche commerciali scorrette ma anche contro le ditte private. 3) Misure straordinarie per proteggere i brevetti americani dalla contraffazione sui mercati internazionali in particolare, si punterebbe a proteggere contro le contraffazioni non soltanto il prodotto finito ma anche il processo produttivo e la tecnologia che rende possibile la produzione di merci brevettate. 4) Inasprimento delle misure legislative contro il «dumping», cioè contro la vendita sotto costo sul mercato americano di determinati prodotti stranieri, pratica che mira a cacciare dal mercato i competitori americani. 5) Imprecisate misure restrittive contro le cosiddette «conomie non di mercato», cioè quelle dell'Urss e del suo blocco. Il criterio cui si ispirano tutti questi provvedimenti è quello sempre teorizzato dalla Casa Bianca. Non si tratta — dicono i portavoce — di una conversione di Reagan alle teorie e alle pratiche protezionistiche. Il presidente resta fermamente convinto che il protezionismo è una sciagura ed è controproducente perché alimenterebbe una guerra commerciale dalla quale gli Stati Uniti ricaverrebbero più danni di quelli che i protezionisti vorrebbero evitare. La tesi ufficiale è che Reagan deve di-

# VIETNAM

## Attenzione di Hanoi al viaggio di Sihanouk

ROMA — L'ambasciatrice del Vietnam a Roma, signora Phan Thi Minh, ha tenuto ieri una conferenza stampa per precisare l'opinione del suo governo a proposito di un possibile dialogo di pace sulla Cambogia. La signora Phan Thi Minh, che ha mostrato un certo interesse per il viaggio appena compiuto in Italia dal principe Sihanouk, ha manifestato la disponibilità di Hanoi nei suoi confronti, ma ha ribadito l'assoluta preclusione a ogni dialogo con i khmer rossi. Interesse merita comunque una frase con cui la signora Phan Thi Minh ha detto di sapere che il governo di Phnom Penh non pone più a Sihanouk la precondizione della sua rottura con i khmer rossi per iniziare un dialogo. Essa ha però insistito sulla richiesta che il dialogo avvenga tra le diverse parti cambogiane, ossia, in pratica, tra Sihanouk e Son Sann da una parte ed Heng Samrin dall'altra. Interesse merita anche l'insistenza con cui l'ambasciatrice del Vietnam ha parlato del dialogo tra i governi indocinesi (il vietnamita, il laotiano e il cambogiano di Heng Samrin) e i sei dell'ASEAN (Borneo, Filippine, Indonesia, Malaysia, Singapore e Thailandia). Il ministro degli Esteri vietnamita Nguyen Co Thach ha appena compiuto a nome dei tre indocinesi un viaggio (24-26 agosto) in Indonesia, il cui governo è stato — ha proseguito la signora Phan Thi Minh — designato a questo incontro dall'ASEAN. La signora Phan Thi Minh ha inoltre ribadito quanto già comunicato da Hanoi nelle scorse settimane e cioè che le truppe vietnamite verranno ritirate dalla Cambogia entro il 1990. Il ritiro avverrà gradualmente e la decisione è stata presa — ha proseguito l'ambasciatrice — di comune accordo dai tre ministri degli Esteri nel corso di una conferenza svoltasi a Phnom Penh nei giorni 15 e 16 agosto. Infine la signora Phan Thi Minh ha molto ridimensionato le notizie relative agli scontri verificatisi alla frontiera tra il suo paese e la Repubblica popolare cinese.

# LIBANO

## Scontri tra fazioni «cristiane»

## Ondata di sequestri a Tripoli

BEIRUT — Il conflitto libanese si frammenta e si complica sempre più: ieri combattimenti «fratricidi» si sono avuti a Beirut ed è tra fazioni cristiane e a Beirut ovest fra milizie musulmane, mentre nel nord un'ondata di rapimenti contrapposti ha fatto salire bruscamente la tensione a Tripoli. Nel settore orientale della capitale si sono affrontati a partire da mezzogiorno per più di due ore miliziani delle «Forze libanesi» e armati falangisti («Forze libanesi») resero autonome dalla falange di Gemayel nel marzo scorso). Gli scontri sono stati innescati da un banale incidente a un posto di blocco. È la prima volta dalla scissione di marzo che le due fazioni cristiane di destra si affrontano con le armi. «Altri reparti» delle «Forze libanesi» secondo la radio falangista — hanno posto fine agli scontri, che hanno provocato due morti. A Beirut ovest invece si è combattuto per un'ora fra miliziani sciti di «Amal» e drusi del Partito socialista progressista, malgrado la tregua conclusa la settimana scorsa dopo la precedente battaglia fra i due gruppi, formalmente alleati. Sono state anche disinnescate una bomba nella centralissima zona di Verdun e un'autobomba in un adiacente quartiere, evitando per un pelo una strage.

# Brevi

## Tornata la calma a Birmingham

## Uccisi quattro soldati in Guatemala

## Esperimento Asat: respinto appello scienziati

## Finito l'armistizio in Uganda

## Incidenti per la festa catalana

## Aereo afgano abbattuto: guerriglia rivendica

LONDRA — Dopo due notti consecutive di violenze, è tornata la calma a Birmingham dove la polizia ha accennato che elementi della comunità caribica partecipassero con gli agenti al pattugliamento delle vie.  
GUATEMALA — Quattro militari sono rimasti uccisi in un conflitto a fuoco con guerriglieri di sinistra nella provincia occidentale di Chimaltenango.  
NEW YORK — Via libera per il primo esperimento antisatellite americano (Asat) che si terrà probabilmente oggi l'ultimo ostacolo, rappresentato da un ricorso in tribunale da parte di quattro deputati democratici e di alcuni scienziati, è caduto quando un giudice di Washington ha respinto l'impugnativa ritenuta motivata da ragioni politiche, anziché legali.  
KAMPALA — L'armistizio fra il maggiore gruppo di guerriglia, lo Nra, e le truppe del generale Okello si è interrotto dopo sei settimane.  
BARCELONA — Alla fine della «Dada», la festa nazionale catalana alcuni gruppi estremisti hanno provocato incidenti a Barcellona, dove si era svolta una manifestazione con 60 mila persone.  
ISLAMABAD — La guerriglia afgana ha rivendicato la responsabilità dell'abbattimento di un aereo passeggero delle linee aeree afgane, la scorsa settimana. Radio Kabul aveva annunciato l'abbattimento di questo aereo e la morte di tutte le 52 persone a bordo.



## Avviso di licitazione privata

È indetta licitazione privata per la stipula di un contratto di appalto, di tipo «aperto», relativo all'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali nonché opere accessorie e varie occorrenti per la costruzione e la manutenzione delle reti di distribuzione del gas, dell'acqua e del calore nel comune di Modena e nel comprensorio Modenese nel periodo 1 gennaio 1986 - 31 dicembre 1986. Detti lavori, in linea di massima, comprendono opere di scavo, riporto e ripristino per riparazioni, rinvio di condotto ed allacciamenti, costruzione di nuovi allacciamenti e nuove condutture stradali, la cui entità e tipologia verrà determinata di volta in volta nel corso della durata del contratto. Si precisa in particolare che l'appalto prevede l'obbligo di garantire, per l'intera durata del contratto ed in modo continuativo — compreso le festività — la disponibilità, sia di giorno che di notte, in breve tempo di una squadra di pronto intervento dotata di mezzi necessari. Importo contrattuale presunto: L. 2.000.000.000 (due miliardi). La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della Legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni e integrazioni, con offerta al massimo ribasso o minimo rialzo unico percentuale sui prezzi dell'apposito elenco prezzi del Capitolato speciale. Tale importo è fornito a titolo puramente indicativo, trattandosi di appalto di tipo «aperto», in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, che potranno subire notevoli variazioni sia nella quantità che nelle tipologie. Requisito indispensabile è l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 6 (ex art. 7, 8a e 8b), n. 10a (ex art. 9 e 10c) e n. 10c (ex art. 11a e 11b) della tabella di cui alla circolare n. 4162 del 16 luglio 1982, con importo di iscrizione non inferiore a L. 750.000.000 per ciascuna delle predette categorie 6, 10a e non inferiore a L. 1.500.000.000 per la categoria 10c (gasdotti). Le imprese raggruppate dovranno dichiarare di volersi riunire ai sensi del primo comma dell'art. 20 della Legge 8 agosto 1977 n. 584 indicando, contestualmente, l'impresa che fungerà da capogruppo la quale potrà essere una qualsiasi delle imprese riunite senza riguardo alla specializzazione o categoria fra quelle richieste di iscrizione all'Albo nazionale costruttori. Le imprese singole o associate sia verticalmente che orizzontalmente, purché in possesso delle iscrizioni richieste tanto per gli importi quanto per le categorie, possono associare altre imprese purché in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. anche se per categorie o importi diversi ed a condizione che i lavori eseguiti da questo ultimo non superino il 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. Non è ammessa la partecipazione di una stessa impresa o più raggruppamenti. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro le ore 18 del giorno 28 settembre 1985. Alla richiesta di invito dovranno essere allegati i seguenti dichiarazioni e referenze (da documentare successivamente), tendenti ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa a partecipare alla gara: — importo globale di lavori similari eseguiti negli ultimi 3 (tre) anni con elencazione dei lavori stessi e con indicazioni dei committenti; per lavori similari a quelli dell'appalto di cui trattasi s'intende la posa in opera di condutture idriche in cemento-amianto e/o polietilene, gasdotti in acciaio e/o ghisa con relativi scavi e ripristini, manutenzione acquedotti e gasdotti; — dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto; — dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento agli ultimi 3 (tre) anni. In tale domanda gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalla Legge 13 settembre 1982 n. 646 e 23 dicembre 1982 n. 936. La richiesta d'invito, che non vincola l'Azienda, va indirizzata all'AMCM, Ufficio segreteria generale, viale Carlo Sigonio n. 382, 41100 Modena. IL DIRETTORE GENERALE dr. Sante Monicelli

# COMUNE DI CAMPORA

PROVINCIA DI SALERNO

## Avviso di deposito del Piano regolatore generale

### IL COMMISSARIO AD ACTA

visto la legge statale 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge regionale 20 marzo 1982, n. 14; da notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune del progetto di Piano regolatore generale, della deliberazione commissariale di adozione n. 44 del 25 marzo 1985, divenuta esecutiva a norma di legge, e della domanda rivolta al presidente della Comunità montana per l'approvazione. Il Prg è costituito dai seguenti elementi di progetto: Relazione generale; norme tecniche di attuazione; regolamento edilizio; tabelle di tipi edilizi; inquadramento regionale; inquadramento intercomunale; il territorio comunale; stato di fatto catastale-agrafografico; territorio comunale; progetto; carta dell'uso agricolo e delle colture in atto; forme di vegetazione del territorio comunale; zonizzazione; relazione geologica in prospettiva sismica corredata dalle seguenti tavole: tavola n. 1 carta litologica-strutturale, tavola n. 2 carta idrogeologica, tavola n. 3 carta geologica dell'abitato, tavola n. 4 carta dei dissesti, tavola n. 5 carta idrogeologica dell'abitato, tavola n. 6 zonizzazione in prospettiva sismica, tavola n. 7 ubicazione indagini di campagna, tavole n. 8-9 sezione geologica, allegati n. 10 11 e 12 zonazione in prospettiva sismica. Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria comunale, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, col seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 14, nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12. Durante il periodo di deposito del piano e nei trenta giorni successivi, fino alle ore 14 del 7 novembre 1985, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, nelle ore indicate al protocollo della Segreteria che ne rilascerà ricevuta. Campora, 9 settembre 1985 IL COMMISSARIO AD ACTA Pasquale Buono

# Unità Sanitaria Locale N. 25

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA San Giorgio di Piano (Bo)

Avviso di gara Si rende noto che la USL n. 25 di S. Giorgio di Piano indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto della fornitura di: PRESIDI CHIRURGICI importo presunto L. 135.000.000 per il periodo 1 ottobre 1985-31 dicembre 1986. Per l'aggiudicazione della fornitura si procederà con le modalità di cui alla Legge 2 febbraio 1973 n. 14, alla Legge della Regione Emilia-Romagna 29 marzo 1980 n. 22 ed alla Legge 30 marzo 1981 n. 113. Gli interessati, con domanda in carta legale indirizzata all'USL n. 25 Ufficio Affari Generali, via Garibaldi 10, 40016 San Giorgio di Piano (Bo), possono chiedere di essere invitati alla gara entro 10 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino della Regione Emilia Romagna. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione dell'USL n. 25. IL PRESIDENTE Valtor Gulinatti

# COMUNE DI S. GIORGIO A CREMANO

PROVINCIA DI NAPOLI

IL SINDACO rende noto che questo Comune deve provvedere all'approvvigionamento dei seguenti materiali: a) N. 300 cassonetti per raccolta rifiuti urbani: base d'asta L. 132.000.000 ed aggiudicazione mediante licitazione privata da esporsi ai sensi dell'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14. b) automezzi per servizio NU (1 autotrasportatore, 2 motocarri, 2 automezzi di portata 4 mc circa, 1 compatto, 1 di mc 20): importo presunto L. 400.000.000 ed aggiudicazione mediante appalto concorso. Le imprese interessate possono far pervenire apposita istanza, distinta per ogni fornitura, in carta legale, entro il 23 settembre 1985. Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione. IL SINDACO: prof. Ciro Terra

# CONSORZIO INTERCOMUNALE DELL'ACQUEDOTTO DEL MIRESE

Via Arino, 4 - DOLO - Tel. (041) 412.344

Avviso di gara Si informa che è stato indetto l'appalto da aggiudicarsi con il criterio di cui agli art. 1 lett. d) e 4 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento dei seguenti lavori: Costruzione di un serbatoio pensile - 44' stralcio esecutivo - importo a base d'asta L. 1.608.266.000. Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE il 7 settembre 1985 e per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Italiana il 7 settembre 1985. Da esso le imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla gara. Le relative domande, nella forma e con i documenti indicati nel bando, dovranno pervenire al Consorzio, via Arino, 4 - 30031 Dolo (Ve), entro il giorno del 28 settembre 1985. Le domande di partecipazione non vincolano il Consorzio committente. Copia del bando di gara, come sopra pubblicato, potrà essere richiesta direttamente al Consorzio. IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO p.i. Luigino Simonato

# COMUNE DI OPPIDO LUCANO

PROVINCIA DI POTENZA

IL SINDACO visto l'art. 7 - 3° comma della legge 2-2-1973 n. 14 rende noto che il Comune di Oppido Lucano intende appaltare, con la procedura prevista dall'art. 1 lett. d) e 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione, per l'importo a base d'asta di L. 812.200.000. Gli interessati, entro le ore 12 del giorno 20 settembre 1985, potranno chiedere di essere invitati alla gara indirizzando apposita richiesta al sottoscritto nella residenza municipale. Oppido Lucano, 31 agosto 1985 IL SINDACO: Giuseppe Basilio



Fornitore delle Feste de l'Unità Rimini - Via Spagna 20 - Tel. 0541/740303

È mancata all'affetto dei suoi cari PAOLA MEALLI VENTAVOLI Addolorata lo annuncio del marito la figlia e genitori leselle insuccesso la zia e parenti tutti. Un particolare ringrazio ai dottori Fani e Piccoli per le amorevoli cure prestategli. I funerali si svolgeranno oggi in forma civile, alle ore 17 partendo dall'abitazione in Via Ferrarini n. 69 a Sesto Fiorentino. Sesto Fiorentino 13 settembre 1985

È scomparso DANTE BRINI La famiglia lo partecipa con dolore agli amici e ai compagni. L'Aquila 11 settembre 1985

La compagna Alfonsina Grande per ricordare ai compagni e amici la figura di fratello UGO CURINO recentemente scomparso sottoscrive 50.000 lire per l'«Unità» - Frosinone 13 settembre 1985

Nei primi anni della scomparsa di UGO CURINO il figlio Gaetano e la nuora Gianna lo ricordano agli amici e ai compagni sottoscrivono lire 100.000 per l'«Unità» - Biella 13 settembre 1985

Esprimendo il più grande dolore per la scomparsa della compagna EVA CENTOLA (in Ceruti) i compagni della Fiat Mirafiori Preses vogliono ricordarla raccogliendo attorno al marito Rino e agli altri familiari. Torino 13 settembre 1985

Nei trigesimo e nel 2° anniversario della scomparsa di compagna RINA CAPRILE BERTO GUZZARDI il fratello i nipoti gli amici e i compagni nel ricordarsi con affetto in memoria sottoscrivono L. 50.000 per l'«Unità» - Genova 13 settembre 1985

Abbonatevi a Rinascita